

Executive Summary

Bilancio attività

Assemblea dei Soci – Potenza, 26 giugno 2026



Principali ambiti di intervento

01

Competitività

Zes Unica

Infrastrutture

Incentivi alle imprese

Consorzi Industriali

02

Programmazione

Piano Strategico Regionale

Programmazione Comunitaria

Energia e Ambiente

03

Innovazione

Digitalizzazione

Cluster Tecnologici

04

Education

Formazione continua

Formazione
professionalizzante

Progetti Scuola - Impresa

Competitività Zes Unica

Interlocuzione istituzionale in atto:

In vista dell'aggiornamento del piano strategico Zes, è stata esercitata una forte attività di sensibilizzazione rappresentata al Governo, attraverso il Presidente Bardi, e direttamente al Capo Dipartimento per il Sud, Romano, in occasione dell'evento pubblico ospitato a Potenza (21/04/2026), per la previsione di strumenti di compensazione del gap di competitività determinato dal **deficit infrastrutturale** e **dal differenziale agevolativo**.

Rilevante contributo di proposta di metodo e di merito per la candidatura dei progetti infrastrutturali all'**Avviso Pubblico della Struttura di Missione Zes da 24 mln per la Basilicata**, focalizzando le seguenti priorità:

- regia unica nella individuazione degli interventi
- coerenza ed efficacia di programmazione rispetto agli altri interventi già in programma
- priorità a interventi di effettiva efficacia per il rilancio della competitività delle aree industriali
- reale fattibilità dei progetti candidati nei tempi stabiliti dall'AP

Competitività

Consorzi Industriali

→ **Pianificazione Governance**

Contributo di proposta per la nuova governance delle aree industriali ex Consorzio Asi Potenza. In III Commissione regionale è stato accolto il nostro parere negativo alla fusione dei due Consorzi in un unico soggetto, con la nascita di ApiBas.

→ **Supporto alle imprese**

- Interlocuzioni per assegnazione nuovi lotti
- Proposta di modifica del Regolamento consortile di assegnazione dei suoli per l'installazione di impianti fotovoltaici.
- Stimolo costante per l'innalzamento degli standard qualitativi dei servizi erogati. Permangono rilevanti criticità rispetto alle quali chiediamo un rafforzamento della tecnostruttura per potenziare il ruolo di reale facilitatore delle imprese e attore di politiche attrattive.

Competitività

Incentivi alle imprese

Rappresentanza e indirizzo

- Ascolto delle specifiche esigenze delle imprese
- Traduzione dei fabbisogni in proposte concrete
- Interlocuzione stabile e qualificata con la Regione

Proposta e azione

- Co-progettazione di misure strategiche, quali:
 - Contratti di sviluppo regionali
 - Mini PIA
 - Efficientamento energetico (autoproduzione FER)
 - "Turismo e Gusto"
- Pungolo istituzionale per l'adozione delle misure
- Monitoraggio dell'attuazione

Rafforzamento risorse

- Impegno per adeguata dotazione finanziaria
- Richiesta di rimpinguamento dei fondi
- Attenzione alla continuità degli interventi

Semplificazione

- Spinta alla riduzione dei tempi amministrativi
- Snellimento dei passaggi burocratici
- Sostegno alla digitalizzazione per maggiore accessibilità e fruibilità a beneficio delle imprese

Competitività Zes Unica

Advocacy e proposta

Convinto sostegno alla ZES fin dalla sua nascita come:

- strumento di politica industriale per attrarre investimenti
- leva per ridurre il divario Nord-Sud

Superamento del modello frammentato delle ZES regionali a favore di una struttura unica nazionale per il Sud

Supporto alle imprese

- attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità della ZES
- assistenza su accesso ai benefici
- raccolta e trasferimento delle criticità operative

Indirizzo sui punti di forza

Contributo al Piano Strategico con individuazione aree strategiche su cui puntare

Orientamento del decisore pubblico su elementi chiave, quali :

- semplificazione amministrativa (autorizzazione unica)
- incentivi fiscali, in particolare il credito d'imposta
- prospettiva pluriennale dello strumento di incentivo

Interlocuzione istituzionale

- raccordo con la struttura Commissariale e di Missione (*Recente incontro a Potenza con il Capo Dip. Sud, Romano*)
- monitoraggio impatto reale Zes
- pressing volto a correggere criticità e inefficienze

Monitoraggio sugli interventi infrastrutturali connessi

Incentivi alle imprese

Le misure

01 Contratti di Sviluppo a Valenza regionale

Misura strategica per l'attrazione degli investimenti produttivi, la salvaguardia dei livelli occupazionali, la creazione di nuova occupazione e l'eventuale finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

AP con dotazione complessiva di 75 milioni di euro per 225 milioni di investimenti attivati.

57 candidature, di cui 49 da PMI e 8 da Grandi Imprese.

Finanziate tutte le grandi imprese e 22 PMI.

02 Mini Pia

Strumento agevolativo volto a sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI.

AP con dotazione complessiva di 31 milioni di euro per 111 milioni di investimenti attivati.

119 istanze candidate.

60 istanze finanziate.

Incentivi alle imprese

Le misure

03 Risparmio energetico delle Imprese

Incentivo alla realizzazione, nelle proprie sedi operative, di investimenti finalizzati al risparmio e al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili per "autoconsumo".

AP con dotazione complessiva di 36,7 milioni di euro, 22 milioni per PMI e 14,7 per Grandi Imprese.

348 istanze totali, 316 PMI e 32 Grandi Imprese.

156 istanze finanziate, 124 PMI e 32 Grandi Imprese.

04 Turismo e Gusto

Lo strumento sostiene il rilancio dell'ospitalità con incentivi fino al 50% per imprese turistiche e di ristorazione, mediante contributi in conto impianti, per accrescere la resilienza e la competitività del settore

AP con dotazione complessiva di 15 milioni di euro, 10 per interventi nel comparto ricettivo e 5 destinati a interventi nel comparto ristorativo per investimenti complessivi attivati pari a 130 milioni di euro.

283 istanze pervenute (200 ricettivo e 83 ristorativo).

Totale contributo richiesto pari a 53 milioni di euro.

Incentivi alle imprese

Le misure

05 Piani di sviluppo industriale per il rilancio Valbasento

Sostegni a programmi di investimento di riposizionamento strategico sui mercati, di rimodellamento organizzativo o di innovazione tecnologica delle aziende insediate in Valbasento e volti alla nascita di nuove attività imprenditoriali.

AP con dotazione complessiva di 15 milioni di euro, per investimenti per importo minimo candidabile di 1,5 milioni per nuovi investimenti e 500.000 euro per ampliamento/diversificazione. Contributo massimo concedibile di 3 milioni di euro.

15 istanze per un totale di 20,5 milioni richiesti con l'attivazione di investimenti per 53,5 milioni di euro.

9 istanze finanziate.

06 Sostegno all'innovazione per il rilancio dell'automotive

Incentivi alla realizzazione di investimenti in innovazione per il rilancio del settore Automotive, con particolare riferimento alle imprese appartenenti alla catena di subfornitura per aumentare competitività e promuovere attività di innovazione di prodotto e di processo.

AP con dotazione complessiva di 5 milioni di euro, con minimo del programma di investimento da candidare pari a 200.000 euro e contributo massimo concedibile non superiore a 1,5 milioni di euro.

La misura, purtroppo, **non è risultata efficace** per i limiti ampiamente segnalati da Confindustria Basilicata: vincoli occupazionali e di rating finanziario eccessivamente stringenti del bando, che di fatto hanno reso l'AP inaccessibile alle aziende dell'Automotive investite dalla crisi del settore.

Incentivi alle imprese

Le altre misure

01 AP per Imprese
Costituende

02 AP per le imprese
neocostituite

03 AP Internazionalizzazione e
Osaka 2025

04 Convenzione con Medio
Credito Centrale per
l'attivazione di Strumenti
Finanziari a supporto dei
beneficiari di Finanza
agevolata

EMERGENZA COVID

01 AP Piani aziendali di smart
working per PMI e GI

02 AP Pacchetto Turismo

03 AP Fondo Perduto
Microimprese

04 AP Piccoli prestiti
per il sostegno e il
rafforzamento delle PMI

05 AP Contributo alle imprese
e professionisti per
TARI/TARIC

06 AP Sostegno PMI
e Professioni

07 AP Sostegno alle attività
ferme da oltre 1 anno

Agevolazioni Decontribuzione Sud

Pressing istituzionale per proroga e continuità di uno strumento di politica economica per il Sud tra i più efficaci, volto a:

- ridurre il divario territoriale
- sostenere la tenuta occupazionale e la crescita delle imprese

Grazie all'intenso lavoro del sistema confindustriale, la misura è stata più volte prorogata e, nel 2025, è stata ripristinata nelle Legge di Bilancio. La decontribuzione è stata riformulata con nuove modalità e intensità ridotte, pur mantenendo l'obiettivo di ridurre il costo del lavoro e sostenere l'occupazione nel Mezzogiorno.

Ulteriore step

→ Confindustria Basilicata sostiene fermamente la necessità di **stabilizzare la misura nel tempo e trasformarla da incentivo temporaneo a strumento strutturale** di politica industriale e del lavoro, a beneficio di tutte le imprese del Mezzogiorno, superando gli attuali limiti vigenti per le Grandi Imprese.

Vertenza Stellantis

Intesa attività istituzionale, a tutti i livelli, dapprima finalizzata ad accendere i riflettori sulle proporzioni della crisi che si andava prefigurando per il sito industriale di Melfi e sul conseguente notevole ridimensionamento dei livelli produttivi e occupazionali che ne sarebbe seguito a breve.

Forte azione di Sistema per portare le istanze del territorio al centro delle azioni intraprese da Confindustria e delle sue componenti, quali ANFIA, nei confronti del Governo.

Specifiche interlocuzioni con il Ministro Urso. Partecipazione diretta al tavolo MiMit/Confindustria per contribuire al posizionamento del Governo rispetto al Gruppo Stellantis e per la definizione delle richieste da rappresentare alla Commissione Europea.

Attivati percorsi di condivisione e collaborazione con la Regione Basilicata e le organizzazioni sindacali, sia sui tavoli tecnici che politici, al fine di dare più forza alle rivendicazioni delle imprese e del territorio.

Vertenza Stellantis

Interventi:

- Deciso sostegno alle attività di Istituzioni e Confindustria per la revisione del Regolamento UE relativo allo stop al motore endotermico dal 2035 e maggior orientamento delle politiche di transizione al principio della neutralità tecnologica
- Triangolazione tra Regione, Governo e Stellantis come priorità per un Piano Industriale di rilancio per Melfi
- Esonero del contributo addizionale sugli ammortizzatori sociali a carico dell'azienda, e aumento dell'integrazione salariale dall'80% al 100% per le imprese che hanno perso tutte le commesse rientranti nel comparto Automotive di San Nicola di Melfi;
- Istituzione in tempi record all'area di crisi complessa con dotazione di 20 milioni di euro;
- Strumenti di sostegno alle imprese dell'indotto e bando "Sostegno all'Innovazione per rilancio automotive";
- Spinta per la riconversione produttiva, almeno parziale del territorio, e l'attivazione di politiche industriali atte ad attrarre nuovi grandi investimenti in settori ad alto tasso di innovazione ed elevato know how.

Programmazione

Piano strategico regionale

Contributo con specifico documento di osservazioni alla definizione del Piano, a seguito dell'individuazione delle priorità di sviluppo, sulla base dell'analisi dei trend economici regionali. Sono stati individuati e indicati i settori chiave e gli strumenti da attivare per la definizione di misure coerenti con i bisogni reali delle imprese. Presenza ai tavoli di partenariato, confronto costante con la Regione. Siamo in attesa di conoscere la proposta di aggiornamento del Piano.

Programmazione europea

Accompagnamento al termine del **ciclo 2014/2020**

Partecipazione agli incontri preparatori del **PR Basilicata Fesr FSE+ 2021-2027** e, a seguito della sua approvazione, partecipazione ai momenti di interlocuzione partenariale, sia in sede di Comitato di Sorveglianza e/o di procedura scritta, sia all'interno degli incontri tematici afferenti all'esame delle schede informative, finalizzate alla definizione degli avvisi pubblici, emanati e/o emanandi sul programma medesimo.

Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza del PSC Basilicata.

Infrastrutture

Impegno costante nel denunciare la grave sottodotazione infrastrutturale quale nodo strutturale del ritardo di sviluppo regionale. L'impegno che si è articolato in attività di analisi, proposta e pressing istituzionale.

Monitoraggio e pressing rispetto a opere specifiche strategiche e tempi di realizzazione:

- Adeguamento e sicurezza della SS 658 Potenza-Melfi, della S.S. la S.S. 407 Basentana, del Raccordo Autostradale 05 Potenza-Sicignano degli Alburni, e della S.S. 655 Bradanica
- Potenziamento della capacità della S.S.7 Matera-Ferrandina
- Corridoio Salerno-Potenza-Bari
- Collegamenti tirrenico-adriatici (Lauria-Candela)
- Tratta ferroviaria Ferrandina-Matera e potenziamento dell'Alta Velocità
- Miglioramento complessivo della rete ferroviaria regionale
- Sviluppo di infrastrutture legate alla ZES e aree logistiche integrate
- Pista Mattei e collegamenti con aeroporti di Bari e Pontecagnano
- Investimenti anche in infrastrutture digitali

Criticità segnalate

- lentezza burocratica
- incertezza nei finanziamenti
- ritardi nella progettazione e realizzazione

Infrastrutture

Documenti e Progetti

COSTRUIRE IL MEDITERRANEO – Contributo alla elaborazione del documento **“Costruire il Mediterraneo”**, frutto del lavoro congiunto delle Confindustrie del Mezzogiorno, entrato a far parte della proposta programmatica consegnata da Confindustria al Governo come contributo al PNRR.

OTI ITALIA – Contributo al Progetto di mappatura e monitoraggio delle opere e dei sistemi infrastrutturali strategici – opere viarie, ferroviarie e logistiche della Basilicata – dei quali realizzazione, potenziamento e/o completamento risultano fondamentali per lo sviluppo del sistema produttivo e industriale lucano.

RISORSE IDRICHE DELLA BASILICATA – Documento di descrizione e analisi delle competenze istituzionali, legislative e amministrative in materia di tutela della risorsa idrica della nostra regione, come contributo al progetto del CRR di Confindustria **“GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE”**, finalizzato a censire e analizzare le competenze istituzionali, legislative ed amministrative che insistono nel governo delle risorse idriche, al fine di sviluppare e proporre un modello organizzativo e gestionale unitario in grado di ottimizzare i processi di governance dell’acqua.

Infrastrutture

Documenti e Progetti

LIBRO BIANCO PRIORITA' INFRASTRUTTURALI – Contributo al documento strategico, redatto dalla Camera di Commercio della Basilicata in collaborazione con Uniontrasporti e Unioncamere, volto a mappare le esigenze logistiche e di sviluppo delle imprese locali per colmare il gap infrastrutturale del territorio.

FOCUS SULLE INFRASTRUTTURE DELLA BASILICATA – Redazione del documento relativo alle Infrastrutture Stradali e Ferroviarie e ai Progetti di Sviluppo Logistico del Territorio consegnato al Ministro Salvini in occasione della sua visita istituzionale a Potenza, nel febbraio del 2024. Il documento riporta la situazione dei collegamenti stradali e ferroviari e dei progetti logistici della Basilicata e delinea gli interventi prioritari necessari a superare il grave disagio economico e sociale che il suddetto gap determina per imprese e cittadini.

PIATTAFORMA CESSIONE CREDITI BONUS EDILIZI – Serrato pressing istituzionale verso la Regione Basilicata per l'attivazione della piattaforma informatica per la cessione dei crediti fiscali relativi al superbonus e agli altri bonus edilizi maturati su interventi realizzati su immobili ubicati sul territorio lucano, fruibile da parte delle imprese con sede legale e operativa in Basilicata.

Infrastrutture Emergenza Idrica

- Intensa attività di raccordo interistituzionale per l'individuazione di interventi straordinari volti a gestire le emergenze;
- Attivazione di un tavolo tecnico con Acquedotto Lucano per ridurre i disagi legati alle sospensioni idriche e scongiurare interruzioni che avrebbero messo in ginocchio le attività produttive.
- Intensa attività intersitituzionale per individuare e supportare la realizzazione di progetti di rafforzamento infrastrutturale idonei al superamento definitivo dei problemi che assumono sempre più i connotati di un'emergenza strutturale. Si segnala, in particolare, il **progetto per collegare l'area industriale di Pisticci scalo allo schema idrico del Sinni**, al fine di garantire l'approvvigionamento di acqua industriale. È stata sollecitata l'urgenza di **intervenire sulla gestione delle acque industriali per tutti i siti produttivi della Basilicata, garantendo il servizio di fornitura anche nei periodi di maggiore siccità**.

Energia – Rinnovabili

- Forte azione istituzionale per favorire lo sviluppo e la valorizzazione della produzione energetica da fonti rinnovabili sul territorio regionale, ampliare l'hosting capacity, e aumentare i finanziamenti pubblici per l'ammodernamento o la costruzione di nuove infrastrutture energetiche intelligenti;
- Costante attività di sollecitazione per favorire la semplificazione relativa al permitting;

Avanzamenti

- Digitalizzazione delle istanze relative a procedimenti di autorizzazione delle FER (determinazione dirigenziale n. 530/2024);
- Approvazione del Disciplinare Api – Bas “Disciplinare dell'uso delle aree di crisi complessa riconosciute con dd.mm. 17-04-2023 e dell'11.09.2023 di competenza di API-Bas per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili compatibilmente con la funzione di area produttiva (Dgr n.548 del 13/09/2024 e Dgr n. 576 del 26-09-2024)”;
- Approvazione degli indirizzi operativi per la semplificazione del procedimento diretto all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'articolo 27 -bis del D.LGS 3 aprile 2006 n. 152 (Dgr.n.641 del 28/10/2024).

Energia – Oil&Gas

Rappresentanza

Interazione stabile con Regione, enti locali e tutti gli stakeholder del territorio per orientare le politiche di sviluppo verso la piena valorizzazione del settore quale driver economico centrale per la Basilicata e volano per sviluppo della filiera industriale locale, di nuova occupazione, investimenti e stabilità economica.

Mediazione

Negoziazione e coordinamento sociale: partecipazione ad accordi (es. protocolli con sindacati e istituzioni) per garantire equilibrio tra sviluppo industriale e tutela dei lavoratori, difendere la competitività delle imprese, evitando vincoli considerati eccessivi (Batto di cito)

Produzione Contenuti

Promozione ricerche sulle ricadute economiche dell'Oil & Gas (es. studi con centri di ricerca e aziende energetiche) e diffusione dati e interpretazioni utili a orientare il dibattito pubblico e le decisioni politiche.

Progetti No Oil

Impegno per l'evoluzione dei progetti No Oil previsti dagli accordi con le compagnie petrolifere. Il progetto CED sarà affidato tramite avviso pubblico della Regione Basilicata a imprese operanti nel settore ICT. La Shell ha avviato il progetto SONNEN nel settore del fotovoltaico mentre ENI ha in corso lo sviluppo del progetto Agri HUB, l'installazione di colonnine elettriche nei comuni della Basilicata e iniziative di supporto alle start up.

Provvedimenti di rilevante interesse

01 CANONI ACQUE MINERALI

Dopo una lunga attività di lobby, è finalmente in via di approvazione il disegno di legge "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 settembre 1996, n. 43 (Disciplina nella ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali)".

Il testo di legge mira a semplificare il sistema di calcolo dei canoni che le imprese del settore dovranno pagare sull'acqua emunta in Basilicata ma non imbottigliata.

02 BONIFICHE SIN

Rilevante impegno per la risoluzione di un problema dal pesante impatto su due cruciali aree industriali della Basilicata. Nell'ultimo anno, si registrano enormi passi avanti:

- costituzione dell'ufficio di missione all'interno del Dip. Ambiente della Regione che agisce in stretto raccordo con Confindustria
 - in via di chiarimento diversi aspetti normativi che, insieme alla recente nomina del Generale Vadalà a Commissario per la bonifica delle aree "ex Daramic" ed "ex Liquichimica", porteranno alla definitiva soluzione del problema.
-

03 IMPIANTO BIOMETANO STELLANTIS

Confindustria Basilicata si è fatta parte attiva nei tavoli istituzionali propedeutici alla realizzazione dell'investimento Stellantis da 17 milioni di euro per la realizzazione a Melfi dell'impianto a biometano, sulla scia del via libera della Giunta regionale alle nuove linee guida per la disciplina dell'Aia (Autorizzazione integrata ambientale) e al disciplinare Api-bas per la costruzione di impianti per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili. L'entrata in funzione dell'impianto avrà rilevanti impatti su costi di produzione ed emissioni. La richiesta reiterata è di estendere tali benefici anche alle aziende dell'indotto

Internazionalizzazione

Intraprese iniziative concrete di apertura verso i mercati esteri.

In questa direzione si inseriscono gli **incontri istituzionali con gli Ambasciatori di Messico, Vietnam e Francia**: momenti di dialogo strategico finalizzati a creare nuove opportunità di collaborazione economica, favorire gli scambi commerciali e supportare le imprese locali nei percorsi di espansione internazionale.

Gli incontri istituzionali hanno consentito di esplorare le opportunità di investimento e di partnership commerciali per le imprese lucane.

Nell'ambito di tali appuntamenti, sono state organizzate anche visite ad alcune realtà produttive del territorio per una conoscenza più diretta delle specializzazioni regionali e delle punte di eccellenza che la Basilicata vanta nei rispettivi settori.

Digitalizzazione e Innovazione

→ Digital Innovation Hub

L'impegno di Confindustria Basilicata sulla digitalizzazione delle imprese è:

- strutturato → attraverso il DIHB
- operativo → servizi concreti alle imprese
- finanziariamente orientato → accesso a incentivi
- ecosistemico → connessione tra attori
- culturale → diffusione della mentalità digitale

Digitalizzazione e Innovazione

→ Cluster Tecnologici ed S3

- Contributo alla individuazione delle traiettorie tecnologiche prioritarie
- Voce ai fabbisogni reali di innovazione delle imprese
- Facilitazione del dialogo tra imprese e università/centri di ricerca
- Traduzione dei bisogni produttivi in progetti di innovazione applicata
- Sostegno al trasferimento tecnologico

Education

→ **Formazione continua, professionalizzante e rapporti con scuole e università**

Allineare il sistema educativo ai fabbisogni delle imprese rientra tra le mission sempre più strategiche di Confindustria.

In particolare, crediamo fortemente nell'efficacia degli ITS. Dal 2021, Confindustria Basilicata è entrata a far parte della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica.

Dopo una fortissima e prolungata azione di sollecitazione, sta finalmente per partire il primo corso ITS in Meccatronica.

Continuiamo a portare avanti la massima sollecitazione per attivare in tempi rapidi nuovi corsi formativi in altri settori particolarmente esposti alla carenza di figure professionali.



Education

→ **Formazione continua, professionalizzante e rapporti con scuole e università**

L'impegno di Confindustria in questo ambito investe il sistema dell'istruzione di ogni ordine e grado. Numerose le iniziative realizzate in collaborazione con gli istituti scolastici:

- Progetto "EUREKA! Funziona!" nelle scuole primarie con il coinvolgimento di 24 scuole primarie e circa 500 bambini;
- 6 PMI DAY - Gli studenti in azienda e le imprese a scuola, con il coinvolgimento degli Istituti Superiori;
- Progetti di alternanza scuola - lavoro;
- Giornate di orientamento e incontri con imprenditori nelle scuole superiori;
- Workshop e testimonianze all'interno dei percorsi universitari e ai master;
- Partecipazione allo sportello giovani UNIBAS per fornire ai ragazzi un riferimento per orientarsi meglio nel mondo del lavoro;

Education

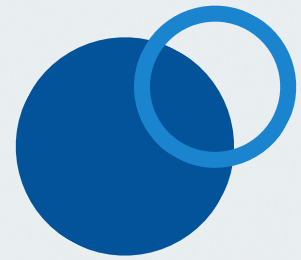
→ **Formazione e Servizi – Conforma**

L'impegno diretto di Confindustria attraverso la società di servizi CONFORMA – Confindustria Basilicata Formazione è sempre più qualificato e strutturato.

Conforma accompagna le aziende nei processi di crescita attraverso un'offerta composta di servizi professionali.

Anticipa i fabbisogni formativi delle imprese, grazie agli strumenti della formazione finanziata e di finanza agevolata.

Supporta concretamente le imprese nei processi di crescita, sviluppo e potenziamento del capitale umano, per innalzare l'agilità organizzativa, favorire l'innovazione e la capacità di adattamento ai cambiamenti di mercato.



Grazie per l'attenzione

